

Cercasi venti giovani inventori

Il Polo Sant'Anna assume e stringe nuove collaborazioni

PONTEDERA Spazio a venti giovani innovatori nel Polo Sant'Anna Valdera. A dare l'annuncio è il direttore della struttura Paolo Dario. «Nello scenario di crisi economica generale la ricerca sembra non soffrire - dice Dario - Ci sono risorse anche in Italia, penso al programma "Industria 2015". Insomma, non è tutta terra bruciata e il nostro gruppo di lavoro sta cercando

nuove leve». Tra le frontiere dell'avanguardia da esplorare c'è quella della longevità. «L'invecchiamento della popolazione riguarda tutti i paesi del mondo e ai problemi che ne conseguono si legano opportunità aziendali».

Opportunità da cui si dipana il filo rosso che lega la città basca di San Sebastián a Pontedera. Si chiama Fatronik Italy il legame ed è l'impresa che ha messo radici in Valdera per operare nel campo della ricerca applicata e industriale su iniziativa di Fatronik Tecnalia, fondazione spagnola nata nel 2005 con un portafoglio di 50 milioni di euro di risorse per due terzi private. Qui, a stretto contatto con il Polo Sant'Anna Valdera, porterà avanti due progetti di ricerca scientifica nel settore delle tecnologie per la longevità. Tre gli addetti in questa prima fase, due le assunzioni previste a breve.

In parallelo all'arrivo della controllata italiana, Fatronik Tecnalia ha sottoscritto un accordo quadro di collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna, nella cui cornice ricadono i due progetti di ricerca: uno sul fronte della prevenzione delle cadute dei soggetti anziani e l'altro per lo sviluppo di soluzioni e prodotti per mantenere vivace l'intelligenza con l'avanzare dell'età. «Due progetti impegnativi con i quali ci proponiamo di generare dei salti innovativi significativi, perché basati su nuove conoscenze - dice il direttore di Fatronik

Italy, Luca Odetti - Entro due anni contiamo di mettere a punto idee brevettabili e i relativi prototipi».

Il nodo italiano del centro di ricerca dei Paesi Baschi si propone di trasformare la conoscenza in valore economico attraverso

l'attivazione di collaborazioni in attività di ricerca industriale e di innovazione tecnologica.

«Un arrivo che conferma la capacità di attrazione di investimenti della Valdera in settori di alta specializzazione - afferma Paolo Dario - Una novità in positivo anche per l'approccio con cui è stata creata l'azienda che nasce dall'alto e non come spin-off di un progetto di ricerca universitario. Un'impresa spagnola, che ha la capacità di investire e di dare spazio ai giovani e alle iniziative audaci». E sottolinea: «È una strada che dovrebbe essere presa a modello dal tessuto produttivo to-

scano, che potrebbe unire alle capacità dei nostri ricercatori di fare innovazione le risorse finanziarie e le competenze di management per investire in nuove iniziative industriali». «È una partita da giocare per vedere se sarà un

successo - conclude Dario in relazione all'arrivo di Fatronik - L'auspicio è che il Pontec possa sollecitare le imprese del territorio per realizzare i prodotti che l'azienda ha intenzione di sviluppare».

Manolo Morandini

Nuovi progetti di ricerca sul fronte della longevità con la Fatronik Italy insediatisi a Pontedera



L'edificio che ospita il Polo Sant'Anna Valdera

